



CITTÀ DI GALATINA

PROV. DI LECCE



Copia Deliberazione della Giunta Comunale

N. 162 / 2011

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA DEFINITIVA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DIRIGENZA – BIENNIO ECONOMICO 2010-2011.

L'anno **duemilaundici** il giorno **_undici_** del mese di **_maggio_** alle ore **_14,30_** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previo invito, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.ri:

		presenti	assenti
1. COLUCCIA GIOVANNI CARLO	<i>Sindaco</i>	...Si...
2. VILLANI PASQUALINA MARIA	<i>Vice Sindaco</i>	...Si....
3. PISANELLO CLAUDIO SIMONE	<i>Assessore</i>	.. Si....
5. GARZIA ANTONIO	<i>Assessore</i>	...Si....
6. SPOTI CARMINE IPPAZIO	<i>Assessore</i>	.. Si.....
7. DE PAOLIS CARMINE	<i>Assessore</i>Si.....
8. CARROZZINI FRANCESCO		...Si....

Presiede la seduta il Sig. **__SINDACO DOTT. GIOVANNI CARLO COLUCCIA__**.

Partecipa il Segretario Generale sig. **DOTT. ANGELO CARETTO**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

Premesso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 355 del 30.12.2010, ha costituito la Delegazione Trattante per l'Area della Dirigenza;

Che la Delegazione Trattante, nella seduta del 4.2.2011, ha modificato le norme contenute nel C.D.I. per l'area della dirigenza stipulato il 20.40.2000, concordando una nuova ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo per il biennio economico 2010-2011;

Che la suddetta ipotesi, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, deve essere definitivamente sottoscritta dai componenti la Delegazione Trattante;

Dato atto:

- che l'art. 4 della suddetta ipotesi determina le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'Area Dirigenziale per un totale di € 181.362,00, esclusi oneri riflessi;
- che il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 3.5.2011, presa visione della relazione, in atti, predisposta dal Dirigente del Settore Economico Finanziario e verificato che le risorse decentrate destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenziale, pari a € 181.362,00, oltre 63.186 per oneri riflessi, hanno trovato copertura nel bilancio dell'esercizio finanziario 2010 sui capitoli di PEG 462, 452 e 25 dell'esercizio finanziario 2010, ha certificato che i costi previsti dall'ipotesi di contratto decentrato Integrativo, definita dalla Delegazione Trattante, risultano compatibili con i vincoli di bilancio, essendo state previste, nell'anno 2010, le necessarie risorse finanziarie sui capitoli di PEG sopra specificati;

Ritenuto di autorizzare la Delegazione Trattante a sottoscrivere definitivamente il Contratto Decentrato Integrativo per l'area della dirigenza, valido per il biennio economico 2010 – 2011;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Per i motivi indicati in premessa, di autorizzare la Delegazione Trattante dell'area della Dirigenza, costituita con deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 30.12.2010, a sottoscrivere il Contratto Decentrato Integrativo per l'Area della Dirigenza, biennio economico 2010-2011, la cui ipotesi, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, è stata concordata dalla stessa Delegazione nella seduta del 4.2.2011;
- 2) Di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 3.5.2010, ha certificato la compatibilità dei costi previsti nella suddetta ipotesi con i vincoli di bilancio, essendo state previste, nell'anno 2010, le relative risorse finanziarie sui capitoli di Peg in narrativa specificati;
- 3) Di dare alla presente immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

CITTA' DI GALATINA

Copia Deliberazione della Giunta Comunale
N. 102 / 2017



PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267/00

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio

f.to CONGEDO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio

f.to CAFARO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Il Presidente

f.to DOTT. ANGELO CARETTO

f.to DOTT. GIOVANNI CARLO COLUCCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N.

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addi

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

f.to

Copia conforme al suo originale per uso amministrativo

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

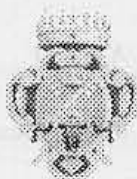
La presente deliberazione é divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c. 4 D.Lgs. n° 267/2000)
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3 D.Lgs. n° 267/2000)

Galatina, li

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to



COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce



IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMUNE DI GALATINA

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

Segretario Generale: Avv. Angelo Caretto

Dirigente Settore Amministrazione Generale e Avvocatura: Avv. Elvira Anna Pasanisi

Dirigente Settore Economico Finanziario: Dott. Lucio Cafaro

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

CGIL FP

CISL FP

ART. 1

Campo di applicazione

- 1) Il presente Contratto Decentrato Integrativo si applica al personale di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato del Comune di Galatina ed è finalizzato a dare attuazione all'art.4 del C.C.N.L. del 22.6.2006 che sostituisce l'art. 5 del C.C.N.L. del 23.12.1999.
- 2) Lo stesso contratto può applicarsi ai dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato, se richiamato nei contratti individuali di lavoro.

ART. 2

VALIDITA' DEL CONTRATTO

- 1) Il Contratto Decentrato Integrativo per l'Area della Dirigenza decorre dall' 1.1.2010 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo o fino all'approvazione di un nuovo contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che detti norme incompatibili con il presente contratto.
- 2) L'Amministrazione dispone il monitoraggio sull'applicazione del presente contratto ed effettua verifiche e controlli mediante il Nucleo di Valutazione o altro organo equivalente.

ART. 3

CRITERI PER LA COSTITUZIONE ED IL RIPARTO DEL FONDO PER LA CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

- 1) Il presente Accordo modifica le norme contenute nel C.D.I. per l'Area della Dirigenza stipulato il 20.4.2000 con particolare riferimento ai criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato.
- 2) In sede di definizione del bilancio l'Amministrazione si impegna a reperire le risorse economiche per finanziare i fondi per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'Ente.
- 3) Detto fondo è costituito ai sensi dell'art. 26 del C.C.N.L. del 23.12.1999, tenuto conto di quanto previsto dal C.C.N.L. del 12.2.2002, dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 479 del 29.12.2003, dall'art.23 del C.C.N.L. del 22.2.2006, dall'art. 7 del C.C.N.L. del 14.5.2007, dall'art. 16 del C.C.N.L. del 22.2.2010 e dall'art. 5 del C.C.N.L. del 3.8.2010.

ART. 4

COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO – ANNO 2010.

Per l'anno 2010 il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti è costituito come segue:

- art. 26 comma 1 lett) a C.C.N.L. 23-12-99	€ 30.174,37
- art. 26 comma 1 lett) d C.C.N.L. 23-12-99 (1,25% monte salari dirigenza anno 1997)	€ 573,87
- art. 26 comma 4 C.C.N.L. 23-12-99	€ 117.733,10
- art. 23 comma 1 C.C.N.L. 22.2.2006 (aumento € 520,00 dall'1.1.2002 x 5 dirigenti)	€ 2.600,00
- art. 23 comma 3 C.C.N.L. 22.2.2006 (dall'1.1.2003 incremento dell'1,66% del monte salari dirigenza anno 2001 pari ad € 251.580,94)	€ 4.176,24
- art. 4 comma 1 C.C.N.L. 14.5.2007 (aumento € 1.144,00 dall'1.1.2005 x 5 dirigenti)	€ 5.720,00
- art. 4 comma 4 C.C.N.L. 14.5.2007 (incremento dall'1.1.2006 dello 0,89% del monte salari della dirigenza anno 2003 pari ad € 315.175,90)	€ 2.805,07
- art. 16 comma 1 C.C.N.L. 22.2.2010 (aumento € 478,80 dall'1.1.2007 x 4 dirigenti)	€ 1.915,20
- art.16 comma 4 C.C.N.L. 22.2.2010 (incremento dall'1.1.2007 dell'1,39% del monte salari della dirigenza anno 2005 pari ad € 339.109,67)	€ 4.713,62
- art.16 comma 4 C.C.N.L. 22.2.2010 (incremento dal 31.12.2007 dell'1,78% del monte salari della dirigenza anno 2005 pari ad € 339.109,67)	€ 6.036,15
- art. 5 comma 1 C.C.N.L. 3.8.2010 (aumento € 611,00 dall'1.1.2009 x 4 dirigenti)	€ 2.444,00
- art.5 comma 4 C.C.N.L. 3.8.2010 (incremento dal 1.1.2009 dello 0,73% del monte salari della dirigenza anno 2007 pari ad € 338.407,23)	€ 2.470,38

per un totale di € 181.362,00 (di cui una quota non inferiore al 15% destinata alla retribuzione di risultato).

Si dà atto che l'art. 9 della legge n. 122/2010 ha stabilito che il trattamento economico accessorio, a decorrere dal 2011, non può superare il corrispondente importo destinato nell'anno 2010.

ART. 5

CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO.

- 1) L'Amministrazione determina annualmente con apposito prospetto le risorse che costituiscono il Fondo da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato.
- 2) Le parti si incontrano annualmente per concordare la ripartizione delle risorse del Fondo nel rispetto dei criteri e dei vincoli derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, dal presente contratto decentrato e degli strumenti di programmazione finanziarie dell'Ente.
- 3) Le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato non utilizzate nell'anno di riferimento sono destinate, a decorrere dal 2011, al finanziamento delle predette retribuzioni nell'anno successivo.
- 4) La graduazione della retribuzione di posizione sarà effettuata in conformità agli strumenti di valutazione delle responsabilità e delle performance, definiti dagli atti di organizzazione e programmazione. Sino all'adozione di tali strumenti la retribuzione di posizione riconosciuta al dirigente incaricato (Rp) è pari all'indennità teorica riferita alla posizione (RTP) moltiplicata per il peso della posizione (Pp), più le percentuali della funzione (f), più quelle dei progetti (pr), secondo la seguente formula:

$$RP = RTP \times Pp + f + p$$
dove:
 - l'80% della RTP è destinata alla retribuzione Pp;
 - il 10 % della RTP è destinato alla retribuzione delle funzioni (f), così come rilevabili dal regolamento di organizzazione degli uffici, in ragione del 2% ciascuna e per non più di cinque.
 - Il 10% della RTP è destinato alla retribuzione dei progetti (pr) di settore inseriti nel PEG in ragione del 5% ciascuno e per non più di due, previa motivata valutazione, effettuata dal Segretario Generale, circa la loro complessità.
- 5) Si dà atto che l'importo annuo massimo della retribuzione di posizione dei dirigenti è fissato in €. 29.219,32 per tredici mensilità.

ART. 6

CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

- 1) Fatto salvo quanto previsto nel successivo comma 2 e, comunque, nel limite delle risorse del fondo destinate alla predetta finalità, la retribuzione di risultato massima percepibile dai dirigenti è pari al 15% della Retribuzione di posizione; essa viene erogata in base ai criteri definiti dagli strumenti di valutazione vigenti.
- 2) Qualora un dirigente sia incaricato temporaneamente delle funzioni dirigenziali di una posizione vacante o scoperta per assenza superiore a tre mesi, al dirigente incaricato è riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva a quella ordinariamente spettante per la posizione dirigenziale di cui è titolare. Tale retribuzione aggiuntiva di risultato non può superare il 25% della retribuzione di posizione massima riconoscibile al dirigente, prevista dal presente contratto.
- 3) I dirigenti che svolgono particolare attività a favore dell'Ente, con il diritto a percepire i compensi professionali riconosciuti dagli artt. 92 – comma 5 del D.lgs n. 163 del 12.4.2006; 37 del CCNL del 23.12.1999, art. 3 – comma 57 della legge n. 662/1996; art. 59 – comma 1 – lett. p) del D.Lgs n. 446 /1997 (recupero evasione ICI); art. 12 – comma 1 – lett. b) del D.L. n. 437/1996, convertito nella legge n. 556/1996, nonché dalle altre

disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale che riconoscono compensi aggiuntivi, partecipano alla retribuzione di risultato; la retribuzione di risultato sarà erogata per intero qualora la somma per i compensi professionali anzidetti non superi il 30% della retribuzione di posizione in godimento.

In caso di superamento del suddetto importo, la retribuzione di risultato sarà decurtata del 10% per ogni 1.000,00 euro.

Per effetto di quanto innanzi, la retribuzione di risultato non potrà, comunque, subire decurtazioni superiori al 70% del totale spettante.

ART. 7

ONNICOMPRESIVITA' DEL TRATTAMENTO ECONOMICO

- 1) In applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, tutte le attività di istituto, nonché gli incarichi specifici connessi al funzionamento dell'Ente, rientrano nel trattamento economico previsto per i dirigenti, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 6 del presente contratto.
- 2) Tra le attività sopra indicate rientrano tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito dall'Amministrazione di appartenenza e, quindi, anche la partecipazione a commissioni di concorso, gare o simili, nonché la docenza svolta per conto dell'Ente, purchè rientranti nei compiti d'Ufficio della posizione dirigenziale occupata.

ART. 8

PART TIME

- 1) Le parti ritengono il part time incompatibile con l'attività dirigenziale con responsabilità di struttura.
- 2) Nel caso di diverse e specifiche disposizioni legislative inerenti la materia, saranno definiti, con successivo accordo, i criteri applicativi.

ART. 9

FORMAZIONE

- 1) La formazione dei Dirigenti rientra nel piano di formazione generale dell'Ente.
- 2) Il Piano deve essere improntato alla necessità di aggiornare tempestivamente i dirigenti in merito alle mutate condizioni dell'ambito normativo ed operativo, nonché di acquisire le migliori tecniche di gestione delle risorse umane e finanziarie allo scopo di migliorare la qualità dei servizi e la soddisfazione dell'utenza; la formazione deve contenere,

inoltre, i necessari aggiornamenti in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

- 3) Ciascun dirigente può essere avviato a corsi di management pubblico per meglio qualificarsi nei compiti di programmazione, direzione e controllo afferenti la funzione dirigenziale.
- 4) I corsi di aggiornamento e di riqualificazione possono essere tenuti anche presso l'Ente, qualora ne ricorrano le condizioni.

ART. 10

PARI OPPORTUNITA'

- 1) E' obiettivo prioritario dell'Ente promuovere interventi per garantire le pari opportunità e per attuare azioni positive per l'effettiva realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne.
- 2) L'Amministrazione indirizza il proprio operato, nei rapporti con la dirigenza, sia verso l'eliminazione delle disparità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro e nella formazione e aggiornamento professionale, sia verso il superamento di ogni ostacolo che possa opporsi alle eguali opportunità di crescita, di sviluppo professionale e di partecipazione.

ART. 11

NORME IN MATERIA DI IGIENE, AMBIENTE, SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (d.lgs n. 81/2008)

- 1) L'Amministrazione garantisce adeguata tutela in relazione agli adempimenti previsti dal d. lgs n. 81/2008.
- 2) I Dirigenti, in quanto datori di lavoro, concorrono alla definizione dei piani di intervento, proponendo, su base pluriennale, una pianificazione degli interventi necessari per garantire il massimo controllo possibile della salute dei lavoratori, sia sotto il profilo igienico sanitario, sia dal punto di vista delle norme di sicurezza.

ART. 12

COMITATO PARITETICO SUL FENOMENO DEL MOBBIING

- 1) Si prende atto del fenomeno del mobbing inteso come forma di violenza morale o psichica in occasione di lavoro, attuato dal datore di lavoro o da altri dipendenti, nei confronti di un lavoratore.

- 2) Le parti riconoscono la necessità di avviare adeguate ed opportune iniziative al fine di contrastare la diffusione di tali situazioni, che assumono rilevanza sociale, nonché di prevenire il verificarsi di possibili conseguenze pericolose per la salute fisica e mentale del lavoratore interessato e, più in generale, migliorare la qualità e la sicurezza dell'ambiente di lavoro.
- 3) Per le suddette finalità l'Ente istituisce il Comitato paritetico al quale sono affidati i compiti specificati nell'art. 8 del C.C.N.L. del 22.2.2006.
- 4) Il Comitato, costituito secondo quanto previsto dall'art. 8 del suddetto C.C.N.L., adotta un regolamento per la disciplina dei propri lavori e è obbligato a svolgere, annualmente, una relazione sull'attività svolta.
- 5) Il Comitato rimane in carica quattro anni e, comunque, fino alla costituzione del nuovo Comitato.

ART. 13

INFORMAZIONE

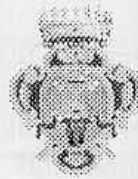
- 1) Le parti concordano di assicurare l'informazione in merito a tutti gli atti di natura organizzativa e valutativa di volta in volta adottati dall'Amministrazione con riferimento all'attribuzione degli incarichi dirigenziali.

ART. 14

NORME DI RINVIO

- 1) Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto Decentrato Integrativo, si fa riferimento, per ciò che riguarda il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali, alle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Area della Dirigenza.





COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce



CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA

ANNO 2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA

Premesso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 335 del 30.12.2010 ha costituito la Delegazione Trattante prevista dall'art. 4 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza del 22.2.2006 al fine di procedere alla contrattazione decentrata integrativa per il personale dell'area dirigenziale;

Che detta Delegazione ha definito l'ipotesi di contratto decentrato integrativo nel quale sono indicati criteri e modalità per la quantificazione delle risorse finanziarie per la costituzione del fondo relativo alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2010;

Che il comma 3 dell'art. 4 del suddetto C.C.N.L. prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base di una ipotesi di contratto decentrato definita;

Nello schema, di seguito riportato, vengono specificate le modalità di quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2010, al fine di consentire al Collegio dei Revisori dei Conti di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, così come previsto dall'art. 4 del C.C. N. l. del 22.2.2006:

- art. 26 comma 1 lett) a C.C.N.L. 23-12-99	€ 30.174,37
- art. 26 comma 1 lett) d C.C.N.L. 23-12-99 (1,25% monte salari dirigenza anno 1997)	€ 573,87
- art. 26 comma 4 C.C.N.L. 23-12-99	€ 117.733,10
- art. 23 comma 1 C.C.N.L. 22.2.2006 (aumento € 520,00 dall'1.1.2002 x 5 dirigenti)	€ 2.600,00
- art. 23 comma 3 C.C.N.L. 22.2.2006 (dall'1.1.2003 incremento dell'1,66% del monte salari dirigenza anno 2001 pari ad € 251.580,94)	€ 4.176,24
- art. 4 comma 1 C.C.N.L. 14.5.2007 (aumento € 1.144,00 dall'1.1.2005 x 5 dirigenti)	€ 5.720,00
- art. 4 comma 4 C.C.N.L. 14.5.2007 (incremento dall'1.1.2006	

- dello 0,89% del monte salari della dirigenza anno 2003 pari ad € 315.175,90)	€ 2.805,07
- art. 16 comma 1 C.C.N.L. 22.2.2010 (aumento € 478,80 dall'1.1.2007 x 4 dirigenti)	€ 1.915,20
- art.16 comma 4 C.C.N.L. 22.2.2010 (incremento dall'1.1.2007 dell'1,39% del monte salari della dirigenza anno 2005 pari ad € 339.109,67)	€ 4.713,62
- art.16 comma 4 C.C.N.L. 22.2.2010 (incremento dal 31.12.2007 dell'1,78% del monte salari della dirigenza anno 2005 pari ad € 339.109,67)	€ 6.036,15
- art. 5 comma 1 C.C.N.L. 3.8.2010 (aumento € 611,00 dall'1.1.2009 x 4 dirigenti)	€ 2.444,00
- art.5 comma 4 C.C.N.L. 3.8.2010 (incremento dal 1.1.2009 dello 0,73% del monte salari della dirigenza anno 2007 pari ad € 338.407,23)	€ 2.470,38

per un totale di € **181.362,00** comprensivo della quota destinata alla retribuzione di risultato determinata nella misura del 15%.

All'uopo si certifica che detta somma è stata finanziata con gli stanziamenti di cui ai seguenti capitoli di PEG del bilancio 2010 per l'importo accanto indicato:

- Cap. di PEG 462 "Retribuzioni di Posizione Dirigenti ed indennità di risultato"	€ 163.500,00; *
- Cap. di PEG 25 "Fondo rinnovi contrattuali"	€ <u>17.862,00</u> ; *
In totale tornano	€ 181.362,00.

Si certifica, altresì, che anche gli oneri riflessi, relativi alla retribuzione di che trattasi, sono stati finanziati con gli stanziamenti dei seguenti capitoli di PEG del Bilancio 2010 per l'importo accanto indicato:

- Cap. di PEG 452 "Oneri riflessi Retribuzione di Posizione Dirigenti ed indennità di risultato"	€ 57.505,00;
- Cap. di PEG 25 "Fondo rinnovi contrattuali"	€ 5.621,00.



Il Dirigente
del Settore Economico Finanziario
(Dott. Lucio Cafaro)





COMUNE DI GALATINA
(Prov. di Lecce)

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori:

- **Esaminata** l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo relativa al personale dell'Area Dirigenziale, definita dalla Delegazione Trattante;

- **Vista** l'allegata relazione illustrativa tecnico finanziaria predisposta dal Dirigente del Settore Economico Finanziario — dott. Lucio Cafaro, redatta ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del 22.2.2006;

- **Verificato** che le risorse decentrate destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenziale hanno trovato copertura nel bilancio dell'esercizio finanziario 2010 come segue:

- Cap. di PEG 462 "Retribuzioni di Posizione Dirigenti ed indennità di risultato" : € 163.500,00;

- Cap. di PEG 25 "Fondo rinnovi contrattuali": € 17.862,00

per un totale di € 181.362,00;

- **Dato atto** che gli oneri riflessi relativi alla retribuzione di Posizione organizzativa e di Risultato sono stati finanziati con gli stanziamenti dei seguenti capitoli di PEG:

- Cap. di PEG 452 "Oneri riflessi Retribuzione di Posizione Dirigenti ed indennità di risultato": :€ 57.505,00;

- Cap. di PEG 25 "Fondo rinnovi contrattuali": € 5.621,00

per un totale di € 63.186,00.

- **Rilevata** la compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse di cui all'ipotesi di contratto decentrato integrativo, pari ad €. 181.362,00, oltre € 63.186,00 per oneri riflessi con i vincoli di bilancio

certifica

che i costi previsti dall'ipotesi di contratto integrativo definita dalla Delegazione Trattante risultano compatibili con i vincoli di bilancio, essendo state previste, nell'anno 2010, le necessarie risorse finanziarie sui capitoli di PEG sopra specificati.

Galatina, 03/05/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Federica Patera

Dott.ssa Severina Paola Gemma

Dott. Raffaele Anchora